

Un Finale Diverso

Il giorno della sentenza, Jaime portò una prova, ovvero una lettera scritta da Maria Addolorata prima della tragedia, in cui confessava tutte le ingiustizie perpetrate dal marito. Alfredo, leggendo le parole della moglie, decise di costituirsi confermando le prove di Jaime. Quello che lo spinse a denunciarsi fu il pensiero che in futuro la figlia avrebbe potuto disprezzarlo proprio come la madre, lasciandolo in miseria come pena da scontare. Jaime fu liberato dal carcere ed ottenne l'eredità di Maria Addolorata e la custodia della figlia.

Con i soldi dell'eredità decise di far intraprendere studi importanti alla figlia per poter far sì che cambiasse questa legge, che lasciò morire la sua amata.

Vent'anni dopo, la figlia incontrò il padre, che la riconobbe subito per la forte somiglianza con Maria Addolorata; lei non riuscì a riconoscerlo ma quando lui si avvicinò per parlare e spiegarle chi fosse, rimase senza parole e rifiutò la proposta di riconciliazione del padre. I suoi studi le permisero di abolire quella legge che lasciò libero suo padre di uccidere sua madre e capì tutti i dolori che dovette sopportare la madre e riuscì a far trovare pace a tutte quelle donne che subivano violenze da parte dei mariti solo per un sospetto tradimento.

Elisa Aquini, Benedetta Baldoni, Asia D'Andrea, Jessica Fubiani 5AL